

SESTO FINALMENTE SI CONCRETIZZA IL PROGETTO PREVISTO DA DIECI ANNI

Una grande vasca salverà il Polo

UN PASSO avanti per la sicurezza idraulica del territorio. La Conferenza dei servizi ha approvato, dopo un lungo iter, il progetto definitivo delle opere per la messa in sicurezza idraulica del Polo scientifico e tecnologico di Sesto, con il via libera al completamento della cosiddetta vasca di laminazione di cinque ettari per la raccolta delle acque meteoriche, già in fase di realizzazione, prevista ormai dal lontano 2007.

«E' un atto importante – spiega commentando il raggiungimento dell'accordo l'assessore all'urbanistica del Comune di Sesto Fiorentino Damiano Sforzi – con il quale si arriva a creare le condizioni essenziali di sicurezza e sviluppo di una sempre più importante parte di città». Il progetto, infatti, rappresenta un risultato fondamentale dal pun-

CINQUE ETTARI

La dimensione del deposito che raccoglierà le acque meteoriche a sud della città

to di vista della prevenzione e della tutela dal rischio idraulico per tutta l'area del Polo scientifico.

In particolare l'intervento approvato supplisce alla carenza del Canale di cinta orientale e dei canali circostanti che, secondo studi su eventi riguardanti gli ultimi duecento anni, non erano sufficienti a contenere una eventuale piena, limitando l'attuazione del Polo scientifico e il suo previsto sviluppo.

«L'attenzione verso la sicurezza e la prevenzione del rischio idraulico, in particolare per aree sensibili co-

me quella del polo scientifico – conclude l'assessore – è fondamentale per garantire la sicurezza dei tanti che vivono, studiano o lavorano nella parte sud della nostra città».

In prospettiva, fra l'altro, la popolazione già molto ampia di frequentatori di questa porzione del territorio sestese è destinata a moltiplicarsi, visto il progetto che riguarda il trasferimento in zona del liceo scientifico 'Agnoletti' con tutti gli studenti provenienti dalle due sedi di Sesto e Campi. Dall'inizio del 2021-2022 infatti la nuova scuola superiore, realizzata grazie ad un protocollo d'intesa tra diversi enti e all'impegno di Eli Lilly – che acquisirà l'area dell'attuale liceo in via Ragonieri per espandere lo stabilimento di Quinto Basso – dovrebbe essere operativa.

Sandra Nistri

